

Codice A1817A

D.D. 21 marzo 2018, n. 809

Istanza della Societa' Cartiera di Nebbiuno S.r.l. per l'ottenimento dell'autorizzazione idraulica per l'esecuzione di interventi di sistemazione e messa in sicurezza dell'alveo del Rio Strolo/Colorio, nel tratto della Cartiera, in Comune di Nebbiuno (NO).

In data 11.01.2018 la Società Cartiera di Nebbiuno S.r.l., con sede in via Privata Cartiera n. 1 a Nebbiuno (NO), codice fiscale e partita IVA n. 00122190036, concessionaria di servitù demaniale sul tratto del Rio Strolo/Colorio in questione, ha presentato istanza per il rilascio del nulla osta idraulico per i lavori specificati in oggetto.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dai geologi Fulvio Epifani e Marco Marini e dal geom. Marco Giuliano, in base ai quali sono previsti interventi di sistemazione e messa in sicurezza dell'alveo del Rio Strolo/Colorio nel tratto della Cartiera di Nebbiuno, che prevedono:

- a) la sistemazione di una soglia erosa al piede, mediante la formazione di una lastricatura in pietra con taglione anti-scalzamento;
- b) la sistemazione/consolidamento di un muro in sinistra idrografica, mediante la formazione di un muro in c.a. a rettifica e rinforzo di sponda;
- c) la chiusura di un vano presente in sponda sinistra, mediante la realizzazione di un muro a completamente di quello esistente.

E' stata data notizia dell'istanza attraverso pubblicazione di apposito avviso all'Albo Pretorio del Comune di Nebbiuno per 15 giorni consecutivi e a seguito di tale avviso non sono state presentate osservazioni od opposizioni di sorta.

Dall'esame degli atti progettuali allegati all'istanza e della relazione integrativa pervenuta in data 13.03.2018, la realizzazione dei lavori in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico del Rio Strolo/Colorio.

Gli interventi di manutenzione previsti in progetto assolvono unicamente finalità di sistemazione e messa in sicurezza di opere esistenti e non comportano modificazioni sostanziali delle stesse. Si ritiene pertanto che per tali interventi, ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R/2004, non debba essere corrisposto alcun canone e che non sia necessario formalizzare un atto di concessione, ferma restando l'osservanza da parte della predetta Società delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Tutto ciò premesso e accertato,

IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523;
- visto l'art. 90 del Decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1977, n. 616;
- vista la Delibera di Giunta Regionale n. 24-24228 del 24 marzo 1998;
- visti gli artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- visto l'art. 59 della Legge Regionale 26 aprile 2000, n. 44;
- visto il Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. del 6 dicembre 2004, n. 14/R;
- vista la Determina Dirigenziale del Direttore della Direzione Opere Pubbliche n. 1717/25.00 del 4 novembre 2005;

- vista la Legge Regionale 29 dicembre 2006, n. 37 ed il relativo Regolamento approvato con Delibere di Giunta Regionale n. 72-13725 del 29/03/2010 e n. 75-2074 del 17/05/2011;
- visto l'art. 17 della Legge Regionale 28 luglio 2008, n. 23;

determina

- di esprimere, sugli atti progettuali relativi agli interventi di sistemazione e messa in sicurezza dell'alveo del Rio Strolo/Colorio, nel tratto della Cartiera, in Comune di Nebbiuno (NO), parere favorevole di approvazione e di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'esecuzione dei suddetti interventi nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate ed illustrate nei relativi disegni allegati all'istanza e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:
 - 1) nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
 - 2) le sponde e le eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione degli interventi dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
 - 3) durante la realizzazione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
 - 4) gli interventi in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di mesi 12 (dodici), a decorrere dalla data di notifica del presente atto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
 - 5) il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
 - 6) prima dell'esecuzione degli interventi in alveo, qualora necessario, dovranno essere effettuate le operazioni di allontanamento dell'ittiofauna presente. Il recupero e l'eventuale successiva reimmissione della fauna ittica, nei tratti del corso d'acqua interessato dai lavori, dovranno essere autorizzati dalla Provincia di Novara in base alle normative vigenti in materia, così come l'eventuale messa in secca del torrente (art. 12 della L.R. 29.12.2006 n. 37);
 - 7) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
 - 8) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle della tratta interessata dagli interventi, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
 - 9) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua

che lo rendano necessario, o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- 10) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
 - 11) il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme;
- di dare atto che il procedimento è stato chiuso nei termini previsti.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea del sedime demaniale per l'esecuzione degli interventi di che trattasi.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal codice del processo amministrativo D. Lgs. 104/2010.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Geol. Ing. Mauro Spanò)